







DOPO IL SUCCESSO DI “ARTICOLO 2 – SOLIDARITY MAKES ME BEAUTIFUL” CITTÀ METROPOLITANA PUNTA ORA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

“È UNA PROSPETTIVA CHE NON POSSIAMO PIÙ TRALASCIARE” 100 GLI ALLIEVI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI SERVICE LEARNING E LO SCAMBIO CULTURALE CONTINUA IN MACEDONIA

Sono oltre 100 i ragazzi dei centri di formazione professionali della Città metropolitana di Roma – insieme ad allievi provenienti dall'Albania e dalla Repubblica di Macedonia – che hanno preso parte ad attività di service learning, condividendo conoscenze, tecniche ed esperienze acquisite sui banchi di scuola in un contesto di solidarietà.

“Articolo 2 – solidarity makes me beautiful” è stato il primo e ben riuscito tentativo di creare sinergie e contaminazioni positive con altre culture, che hanno dimostrato di saper collaborare e star bene insieme”.

Ha commentato così Antonio Capitani, Direttore del Dipartimento III – Servizi per il lavoro e la formazione di Città metropolitana di Roma Capitale, il progetto promosso dalla Città Metropolitana e realizzato grazie al contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (nel progetto è stato coinvolto anche un piccolo gruppo di studentesse del corso di Estetica del CFP di Fiumicino).

“Far sì che iniziative del genere diventino elementi strutturali nella didattica dei centri di formazione della Città Metropolitana è ora il nostro obiettivo”, prosegue Capitani.

“L'internazionalizzazione della formazione professionale è ormai una prospettiva che non possiamo tralasciare. Le attività di service learning svolte dagli allievi” – conclude – sono state esperienze forti, ma è importante che gli studenti imparino ad interagire anche con un'utenza disagiata”.

La tre giorni, intensa ed impegnativa, ha visto il 12 marzo i ragazzi dei corsi di estetica del CFP di Civitavecchia e Fiumicino, insieme ai colleghi macedoni, offrire piccoli trattamenti di bellezza alle pazienti oncologiche del progetto Bell'essere, mentre gli allievi dell'alberghiero di Tirana hanno preparato un pranzo leggero con piatti tipici della cucina albanese.



“Il Progetto Bell'essere” – spiega Nadia Guardiani, volontaria di ADAMO (Associazione Domiciliare Assistenti Malati Oncologico) – è dedicato alle pazienti oncologiche che, attraverso la cura di sé, ritrovano fiducia e forza per affrontarne le terapie e le loro conseguenze con una marcia in più.

Il Centro di Formazione di Civitavecchia, l'Adamo Onlus e l'ASL ROMA 4 – prosegue Guardiani – hanno voluto coinvolgere nel Progetto Bell'Essere anche le allieve macedoni, convinti che questo possa essere un legame per sviluppare la crescita culturale e relazionale”.

Il 13 marzo è stata la volta della Rsa Villa Nina di Marino, dove gli allievi hanno offerto trattamenti di manicure e pedicure e servizi di parrucchiere agli anziani ospiti, mentre gli allievi di Marino e Tirana hanno preparato e servito insieme una ricca merenda a base di dolci e rustici salati.

“Sono orgogliosa di aver sostenuto e accolto fin da subito il progetto Articolo2” – ha detto Barbara Carro, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Marino. “Grazie alle attività di

